

IVG

Borghetto, pontile sul molo? Maritano: “Boutade elettorale, irrealizzabile con fondi Pnrr”

di **Redazione**

07 Gennaio 2022 - 15:31



Borghetto Santo Spirito. In questi giorni abbiamo appreso della passione del sindaco Canepa e della sua amministrazione per i pontili: nel caso specifico l’idea di un pontile sul molo Marinai d’Italia. Idea certamente originale, sulla cui fattibilità invero ho molti dubbi, a cominciare dall’impegno economico difficilmente quantificabile che questo tipo di opere comportano (il pontile di Ceriale ha avuto un costo tre volte superiore all’impegno economico preventivato)”.

Così il consigliere comunale di minoranza Giancarlo Maritano, che torna all’attacco sull’ultima proposta lanciata dall’attuale primo cittadino.

“Inoltre il molo si trova alla foce del Varatella, che per le sue caratteristiche torrentizie può determinare difficoltà di autorizzazione ambientale e creare non pochi problemi in

sede progettuale” aggiunge.

“Come capogruppo di minoranza non ho ancora ricevuto la delibera dello studio di fattibilità per cui saremo più precisi quando conosceremo i dettagli della proposta. Una cosa è certa: affermare che il progetto possa essere finanziato con i fondi del PNRR è una cosa fantasiosa (ma si sa che la realtà supera sempre la fantasia...)”.

“La lettura attenta del testo del Pnrr e delle circolari Anci chiarisce i casi specifici in cui rientrano i finanziamenti ed è bene ricordare che i fondi sono un prestito che deve essere restituito. E devono pertanto essere utilizzati a ragion veduta. Abbiamo già avuto nel nostro Comune l’esperienza disastrosa dei cosiddetti BOC (Buoni Ordinari Comunali), con un esborso esagerato di interessi, attivata da amministrazioni di centrodestra come quella attuale, che sono tra le cause dello predissesto finanziario dell’ente comunale” spiega ancora l’esponente di opposizione.

“Il pontile poi dovrebbe rivitalizzare - nelle intenzioni dell’amministrazione - le attività commerciali del paese ed il nostro centro storico che ormai assomiglia più ad un deserto dei Tartari anziché’ ad un vivace borgo ligure”.

“La nostra sensibilità è diversa: pensiamo alla sostituzione della illuminazione ormai obsoleta di corso Europa (tratto di levante della via Aurelia) e alla manutenzione degli alberi che la costeggiano per garantire sicurezza a chi vi abita e a chi vi transita”.

“Infine, in merito alle opportunità del Pnrr sono convinto che sia opportuna una valutazione e analisi attenta da parte di una amministrazione comunale delle progettualità effettivamente percorribile e realizzabili, quindi meglio puntare su cose concrete nell’interesse vero della nostra comunità” conclude il consigliere Maritano.